



UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240

Siena, data della firma digitale

Classificazione:

N. allegati: 3

Al Collegio dei Revisori dei Conti
dell'Università degli Studi di Siena

Oggetto: Ipotesi di Contratto collettivo integrativo per la ripartizione degli incentivi di cui all'art. 113, D. Lgs. 18/04/2016 n. 50 (Codice dei contratti pubblici)

Gentili Revisori,

a seguito della sigla dell'ipotesi di CCI per la ripartizione degli incentivi di cui all'art. 113 d.lgs. 18/04/2016 n. 50 (Codice dei contratti pubblici) come modificato dalla legge 14 giugno 2019 n.55, si sottopongono alla Vostra cortese attenzione la relazione illustrativa redatta ai sensi dell'art. 40 comma 3/sexies del d.lgs. 165/2001 e s.m.i. e della circolare MEF - RGS n. 25 del 19.7.2012. La relazione tecnico finanziaria non è necessaria in quanto l'ipotesi di CCI definisce i criteri di ripartizione degli incentivi e non alloca risorse già in precedenza stabilite.

ALLEGATO 1: Relazione illustrativa relativa all'ipotesi di CCI per la ripartizione degli incentivi di cui all'art. 113 d.lgs. 18/04/2016 n. 50 (Codice dei contratti pubblici) come modificato dalla legge 14 giugno 2019, n.55.

ALLEGATO 2: IPOTESI di CCI siglata in data 11 novembre 2019.

Ciò premesso si richiede il parere obbligatorio di cui all'art. 5, comma 3, del CCNL vigente e si resta a disposizione per qualunque ulteriore chiarimento necessario.

Cordiali saluti.

Il Dirigente dell'Area del personale
Alessandro Balducci



UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240

ALLEGATO 1

RELAZIONE ILLUSTRATIVA RELATIVA ALL'ACCORDO PER LA RIPARTIZIONE DEGLI INCENTIVI DI CUI ALL'ART. 113 D.LGS. 18/04/2016 N. 50 (CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI) COME MODIFICATO DALLA LEGGE 14 GIUGNO 2019, N.55.

Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione	11 novembre 2019
Periodo temporale di vigenza	Dal 1 gennaio 2019 al 31 dicembre 2019
Composizione della delegazione trattante	Parte Pubblica: Rettore, Prof. Francesco Frati Direttore Generale, Dott. Emanuele Fidora Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione RSU FLC CGIL FSUR CISL UIL-RUA Siena FGU Gilda SNALS CONFSAL Organizzazioni sindacali firmatarie (elenco sigle): RSU UIL-RUA Siena FGU Gilda SNALS CONFSAL
Soggetti destinatari	Il personale che svolge funzioni tecniche nell'ambito delle acquisizioni di lavori, servizi e forniture
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)	Ripartizione degli incentivi di cui all'art. 113 d.lgs. 18/04/2016 n. 50 (Codice dei contratti pubblici) e ss.mm.ii.



UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240

Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria.	Il Piano integrato della Performance 2019-2021 dell'Università degli Studi di Siena, ai sensi dell'art. 10, del Decreto Legislativo 14 marzo 2013 n. 33, è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 25 gennaio 2019, unitamente al Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance (allegato al Piano stesso). Il Nucleo di valutazione ha validato la Relazione sulla performance 2018 in data 27/6/2019.
Eventuali osservazioni	

Illustrazione dell'articolato dell'ipotesi di CCI

Il CCI per il trattamento accessorio del personale di cat. B C e D e del personale di cat. EP - anno 2019 (sottoscritto il 31.07.2019), pur avendo definito i Fondi da destinare alla retribuzione degli incentivi tecnici aveva rinviato la trattazione dei criteri di ripartizione degli incentivi per funzioni tecniche a causa della recente entrata in vigore della legge 14 giugno 2019, n. 55 *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l’accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici.*

A tale fine è stata sottoscritta l’ipotesi di contratto collettivo integrativo per definire le modalità e i criteri di ripartizione degli incentivi a favore del personale che svolge funzioni tecniche per le attività di programmazione della spesa per investimenti, di valutazione preventiva dei progetti, di predisposizione e controllo delle procedure di gara e di esecuzione di contratti pubblici, di Responsabile Unico del Procedimento (RUP), di direzione dei lavori, di direzione dell’esecuzione e di collaudo tecnico amministrativo ovvero di verifica di conformità, di collaudatore statico, ove necessario, per consentire l’esecuzione del contratto nel rispetto dei documenti a base di gara, del progetto, dei tempi e costi prestabiliti.

L’ipotesi di CCI in esame tiene conto delle modifiche che la l. 55/2019 citata ha apportato ai commi 1, 2 e 3 dell’art. 113 d.lgs 32/2019.

In particolare, la novella del comma 1 ha riguardato gli stanziamenti sui quali vengono calcolati gli oneri derivanti dalle funzioni tecniche, che non sono più solo quelli previsti per i lavori, ma quelli previsti per i singoli appalti di lavori, servizi e forniture negli stati di previsione della spesa o nei bilanci delle stazioni appaltanti.

In particolare il Regolamento di riferimento prevede che le attività oggetto della ripartizione del Fondo siano quelle previste per la realizzazione di opere o lavori pubblici nonché per servizi e



UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240

forniture, nel caso in cui, in ragione della specificità e complessità della fornitura o del servizio, sia nominato un direttore dell'esecuzione con competenze altamente specialistiche.

Il nuovo articolato del comma 2 ha stabilito che le amministrazioni aggiudicatrici destinano ad un apposito fondo risorse finanziarie, in misura non superiore al 2%, modulate sull'importo dei lavori, servizi e forniture, posti a base di gara per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti delle stesse esclusivamente per le attività di programmazione della spesa per investimenti, di valutazione preventiva dei progetti, di predisposizione e di controllo delle procedure di gara e di esecuzione dei contratti pubblici.

Infine il comma 3 dell'art. 113 del d.lgs. 18/04/2016 n. 50 ha stabilito che sono oggetto di contrattazione decentrata i criteri e le modalità di ripartizione dell'80% delle risorse finanziarie di cui al comma 2 sopra richiamato. Tali risorse saranno ripartite tra il responsabile unico del procedimento, i soggetti che svolgono le funzioni tecniche indicate al comma 2 nonché i loro collaboratori, sulla base di apposito regolamento.

Tale regolamento è in via di adozione e oggetto di specifiche delibere del Senato accademico del 12.11.2019 e del Consiglio di Amministrazione del 22.11.2019.

Tale regolamento di Ateneo prende spunto dalle Istruzioni tecniche, linee guida e testo relative al regolamento per gli incentivi per funzioni tecniche definite dal CODAU, e tiene conto delle recenti modifiche di legge.

Pertanto ai sensi del comma 3 dell'art. 113, sopra richiamato, e dell'art. 42, comma 3 lett. g), del CCNL comparto Istruzione e Ricerca sottoscritto il 19.4.2019, l'ipotesi di CCI relativo alla definizione dei criteri e modalità di riparto degli incentivi tecnici è stato sottoposto all'approvazione delle rappresentanze dei lavoratori, che l'hanno sottoscritto in data 11/11/2019.

L'ipotesi di CCI in esame consiste in due tabelle che determinano rispettivamente le percentuali di riparto degli incentivi relativi ai lavori e le percentuali di riparto degli incentivi relativi ai servizi e alle forniture come disposto dal comma 3 dell'art. 113 del d.lgs. 18/04/2016 n. 50, sopra richiamato. A tale proposito si evidenzia che la percentuali di riparto delle risorse più consistenti, anche in ragione della particolare complessità delle attività svolte, riguardano il responsabile unico del procedimento, il direttore dei lavori e i rispettivi collaboratori.

Si ritiene importate segnalare che l'ipotesi di CCI in esame è esclusivamente normativa e non comporta ulteriori oneri per l'amministrazione in quanto il Fondo degli incentivi tecnici è finanziato con risorse poste a carico degli stanziamenti previsti nel budget di ateneo per i singoli appalti di lavori, servizi e forniture, di cui è stata data contezza all'interno della costituzione del Fondo per il trattamento accessorio del personale tecnico amministrativo ex artt. 63-66 del CCNL vigente. Per tale motivo non verrà allegata la relazione finanziaria in quanto non pertinente.

Il Dirigente dell'Area del personale
Alessandro Balducci